

## "Unite the Kingdom" è un presagio di un cataclisma nell'Europa occidentale

[www-rt-com.translate.goog/news/624650-london-rally-europe-cataclysm](http://www-rt-com.translate.goog/news/624650-london-rally-europe-cataclysm)

potresti non essere d'accordo con la Nuova Destra che si è radunata a Londra in decine di migliaia, ma è un sintomo del decadimento dell'establishment



Un messaggio "Charlie Kirk RIP" su una bandiera Union Jack durante un raduno a Trafalgar Square, Londra, 13 settembre 2025. © Global Look Press / Keystone Press Agency / Stephen Chung

Viste dal suo ex impero, le rivolte in Gran Bretagna possono apparire miseramente ataviche. Per non parlare di un pizzico di Schadenfreude. Per il Times of India, la recente manifestazione "Unite the Kingdom" e le rivolte hanno trasformato Londra " *in un palcoscenico per le ansie della Gran Bretagna* ". \_\_\_\_\_

E non solo ansia. Mentre molti manifestanti sono rimasti pacifici, c'è stato anche, nella migliore tradizione inglese, qualche scontro acceso: calci, pugni e bottiglie sono volati come a una partita di calcio o a tarda notte fuori da un pub non ancora gentrificato, all'ultimo momento. Alla fine ci sono stati [26 poliziotti feriti e 25 manifestanti arrestati](#) . \_\_\_\_\_

Per ora. Le autorità hanno promesso di catturarne ancora di più. Chiaramente per dare un esempio ai teppisti arroganti e tenere sotto controllo il resto della gente comune.

Anche questa è buona vecchia tradizione inglese.

Organizzata dall' "*attivista di estrema destra*" ([The Hindu](#)) Tommy Robinson (alias Stephen Yaxley-Lennon), Unite the Kingdom è stata pubblicizzata come una manifestazione *per la "libertà di parola"* , ma il suo vero ed esplicito obiettivo era una

protesta contro l'immigrazione e l'Islam (o meglio, la sciocca e meschina caricatura dell'Islam che Robinson e i suoi seguaci propagano).

Ancora piuttosto giovane, a 42 anni, Robinson [ha una fedina penale ben nota e ingloriosamente meschina](#) : aggressione, frode su passaporti e mutui; un'altra condanna, per oltraggio alla corte, era probabile di natura politica. Ha anche accumulato credenziali di rilievo come influencer, organizzatore e fomentatore di disordini di destra.

Niente di tutto ciò, tuttavia, lo ha fermato o è probabile che gli arrechi danno politico. Al contrario, proprio come è successo con altre figure emergenti di recente – Trump in prima linea – la meritatissima reputazione di cattivo ragazzo non fa che rafforzarlo.

Purtroppo, persino l'aggressiva presa di posizione di Robinson a favore del genocidio israeliano (il suo crimine davvero imperdonabile, a mio avviso) – un modello ormai comune all'estrema destra occidentale – [e le plausibili valutazioni secondo cui starebbe fungendo da "risorsa sionista" \(e ne trarrebbe beneficio\)](#) non gli faranno male. Anche se ciò si concilia in modo estremamente, comico, con le sue continue lamentele sugli stranieri che sovvertono la Gran Bretagna. Questa è semplicemente la corruzione orribile che caratterizza oggi l'Occidente. E per essere onesti, da questo punto di vista, Robinson è di fatto tanto mainstream quanto l'intero partito laburista al governo e il resto dell'establishment britannico, dalla BBC al NHS.



[Per saperne di più](#)

[Migliaia di persone invadono le strade di Londra per la marcia "Unite the Kingdom" \(VIDEO\)](#) .

Ecco perché, in questa sede, non ha molto senso soffermarsi ancora una volta a ribadire quanto sia dubbia la figura di Robinson. Concentriamoci invece sul perché sia capace di suscitare tanto scalpore. Questo ci dirà molto sullo stato attuale della Gran Bretagna e dell'Occidente in generale.

L'atmosfera generale dell'evento era rappresentativa di gran parte della Nuova Destra in Europa e negli Stati Uniti: timori che i bianchi fossero soggetti a una "**Grande Sostituzione**"; timori patriottici o nazionalisti (scegliete il termine che preferite) per la perdita della tradizionale identità nazionale e rabbia nei confronti della manipolazione della sfera pubblica da parte del governo e del mainstream attraverso la cultura della cancellazione e la censura vera e propria.

Non c'è dubbio che l'incontro sia stato un evento politico di grande portata. Innanzitutto, è stato molto numeroso: la polizia londinese ha segnalato 110.000 partecipanti; la BBC ne ha contati **"fino a 150.000"**. Un numero impressionante, soprattutto se si considera che un raduno rivale di contro-manifestanti, **con circa 5.000 manifestanti**, era di gran lunga inferiore. C'è un motivo per cui il Guardian, giornale di centro-sinistra, ha ammesso che Robinson ha raggiunto un **"record"** affluenza. Ma i suoi numeri \_\_\_\_\_

Anche questi dati devono essere tenuti in considerazione nel contesto: ad esempio, un incontro del 2023 in difesa della **Paestina ha attirato 300.000 manifestanti**.

È un dato di fatto, in ogni caso, che le dimensioni del raduno "Unite the Kingdom" **hanno superato di gran lunga le stime della polizia**. Appare anche chiaro che si è trattato del **"più grande evento nazionalista degli ultimi decenni"**. L'enfasi è su **"unico"** perché "Unite the Kingdom" è stato in realtà solo un momento di massimo splendore in una serie di manifestazioni e proteste contro l'immigrazione e l'Islam. **Nella prima settimana di agosto 2024**. Ad esempio, 27 città sono state colpite da quasi 30 di questi eventi, spesso accompagnati da rivolte. Questi disordini sono stati i peggiori dal 2011.

Il mese scorso, un anno dopo quell'incendio del 2024, la BBC ha nuovamente parlato di **"un'ondata di proteste nei centri di asilo"**. In altre parole, quello che è appena successo a Londra non è stata una bufera politica isolata, ma solo una folata di vento particolarmente forte in una tempesta in corso che non accenna a placarsi. Non c'è motivo di credere che l'evento Unite the Kingdom sia stato l'ultimo del suo genere. I suoi successori potrebbero anche essere di dimensioni ancora maggiori. E anche più violenti.

Robinson, ovviamente, stava dando il suo tocco personale alla sua marcia a Londra quando l'ha definita **"la scintilla di una rivoluzione culturale in Gran Bretagna"**, e dicendo ai suoi seguaci che **"la Gran Bretagna si è finalmente svegliata e questo non se ne andrà mai"**. Eppure, anche se detestate la sua politica, non c'è dubbio che, in un modo o nell'altro, Unite the Kingdom sia importante e lo sarà sempre.

La domanda è come. La prima cosa da notare è che l'evento **non** riguardava solo quel regno piuttosto decadente oltremontano. Gran parte di esso riguardava questioni specificamente britanniche, come l'enorme e meritata rabbia nei confronti **dell'impopolare Primo Ministro Keir Starmer**. \_\_\_\_\_

E non si può comprendere la risonanza e gli effetti di **"Unite the Kingdom"** senza ricordare che il partito politico di maggior successo in Gran Bretagna oggi è Reform UK di Nigel Farage, la variante nazionale della Nuova Destra europea. Sebbene il rapporto tra Robinson e Reform UK non sia (ancora) lineare, i due partiti convergono chiaramente sia a livello ideologico che politico.

Eppure, anche al di fuori del Regno Unito, le cose sono state almeno altrettanto importanti. Da qui le apparizioni (in collegamento video), ad esempio, del mega-miliardario statunitense e sponsor internazionale della Nuova Destra Elon Musk e del pubblicitario francese della Nuova Destra e politico – in gran parte fallito – Eric Zemmour, che hanno deplorato la perdita della vera britannicità (Musk) e invocato la **"Grande Sostituzione"** (Zemmour). Tra gli altri relatori (in accesso remoto) provenienti dall'estero figurano un rappresentante del partito tedesco AfD e Jordan Peterson, il pessimista culturale di professione e provocatore del woke-bater canadese.

Da qui anche il fatto che **i manifestanti abbiano sollevato la questione del recente omicidio dell'attivista e leader della Nuova Destra Cristiana statunitense Charlie Kirk**. Qualunque cosa il suo assassino pensasse di fare, è già certo che ha reso Kirk un martire. Ne è testimone l'anziana signora londinese.

tenendo in mano [un cartello con il volto di Kirk e le parole: "Dio ti benedica, non dimenticare mai"](#).

[Negli Stati Uniti](#), L'uccisione di Kirk ha scatenato, ancora una volta, molti discorsi sulla fatale "**polarizzazione**" e sulla concreta possibilità di una guerra civile. E se non fosse questo, allora un'ondata di terrorismo dal basso, a cui risponderebbe un'ondata più grande di repressione statale. Per quanto cupo, nessuno di questi discorsi è irrealistico. Chi ancora liquida tali scenari da incubo come "**inimmaginabili**" non fa che rivelare la propria ristrettezza mentale.

In Gran Bretagna e, più in generale, nell'Europa occidentale, le élite tradizionali e i loro seguaci nei media e altrove potrebbero pensare che la loro politica non sia ancora così pericolosa.

Ma anche questo è miope e compiacente. Se c'è una cosa che sappiamo dalla storia e dal presente – il 1848 o la Primavera araba, ad esempio – è che i punti di svolta catastrofici non sono dovuti solo a un evento in un luogo, ma alla somma di eventi e, cosa ancora più importante, alla loro interazione.

In questo senso fin troppo reale, per nulla teorico, "Unite the Kingdom" è un ulteriore presagio di un possibile cataclisma europeo. Basti pensare che sia lo sventurato regime di Starmer che quello del francese Macron erano un tempo considerati "**l'ultima possibilità del Centrisimo**". [Persino il compassato](#)

[Gli economisti hanno notato che potrebbe esserci un andamento di declino e caduta](#). E anche in Germania, è la Nuova Destra ad avere le maggiori possibilità di uscire vittoriosa dalla crisi permanente architettata dalle élite centriste. Gli europei vogliono il cambiamento. Se il centro si rifiuta di offrirlo, il centro crollerà.

Questa, infine, potrebbe rivelarsi la lezione più vera e amara del nostro momento, una volta che guarderemo indietro da un futuro molto diverso: potete detestare i Robinson quanto volete – e io, per esempio, da convinto sostenitore della sinistra – ma sono un sintomo, non una causa. Per la causa di "Unire il Regno" e per il futuro, potrebbe essere il segnale che dovete rivolgervi al Centro spietato, austero, distaccato e corrotto.

Le dichiarazioni, i punti di vista e le opinioni espresse in questa rubrica sono esclusivamente quelle dell'autore e non rappresentano necessariamente quelle di RT.

[Londra, Regno Unito](#)